



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Provincia di Pisa

AREA DEI SERVIZI AL CITTADINO

DETERMINAZIONE n. 293 del 21-07-2020

OGGETTO: CONCESSIONE ASSEGNI DI MATERNITÀ E NUCLEO FAMILIARE INPS - ANNO 2020

IL RESPONSABILE DI DIREZIONE DELL'AREA

Decisione:

La Responsabile dell'Area 1 "Servizi al cittadino" determina:

1. di ammettere a beneficiare dell'assegno di maternità e dell'assegno per i nuclei familiari con almeno tre figli minori per l'anno 2020 i cittadini di cui all'Allegato A, conservato agli atti;
2. di trasmettere all'INPS, che provvederà al pagamento, i dati necessari per la emissione dei relativi assegni agli aventi diritto;
3. di dare atto dell'assenza di conflitti di interesse di tutti i soggetti coinvolti dal presente procedimento amministrativo e competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e del provvedimento finale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e ss.mm.ii;
4. di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
5. di dare atto, altresì, che il Responsabile del Procedimento individuato per la presente procedura, è la dipendente Marina Gorreri, Servizio Scuola, Sociale, Cultura e Sport.

Motivazione:

Dato atto che l'assegno per il nucleo familiare dei Comuni è stato istituito, con decorrenza dal 1 gennaio 1999, dall'art. 65 della Legge n. 448 del 23 Dicembre 1998, in base al quale, così come modificato dalla Legge n. 97 del 6 Agosto 2013, l'assegno spetta ai nuclei familiari:

- composti da cittadini italiani e dell'Unione europea residenti; da cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo, nonché dai familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- da cittadini stranieri riconosciuti titolari dello status di “rifugiato politico” o di “protezione sussidiaria”;
- formati da almeno da un genitore e tre figli minori (appartenenti alla stessa famiglia anagrafica), che siano figli del richiedente medesimo o del coniuge o da essi ricevuti in affidamento preadottivo;
 - che abbiano risorse reddituali e patrimoniali non superiori a quelle previste dall'indicatore della situazione economica (I.S.E.E.) valido per l'assegno nell'anno di riferimento.

Dato atto che l'art. 66 della suddetta legge n. 448/98, ha istituito, sempre con decorrenza dal 1 gennaio 1999 l'assegno di maternità dei Comuni, oggi disciplinato dal D.P.C.M. 21 dicembre 2000 n. 452 e dall'art. 74 del D.Lgs. n. 151/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità). L'assegno, da richiedere entro 6 mesi dalla nascita del figlio, spetta alle donne:

- cittadine italiane, comunitarie, extracomunitarie in possesso di carta di soggiorno o riconosciute titolari dello status di “rifugiato politico” o di “protezione sussidiaria”;
- che non beneficino di alcun trattamento economico per la maternità, o che beneficino di un trattamento economico di importo inferiore rispetto a quello dell'assegno;
- il cui nucleo familiare risulti in possesso di risorse economiche non superiori ai valori dell'ISEE validi per l'assegno nell'anno di riferimento.

Considerato che con Provvedimenti del Direttore della SDS Pisana n. 147 del 14/12/2015 e n. 235 del 29/12/2017 sono stati ritenute ammissibili alla procedura di “riconoscimento assegno al nucleo familiare e di maternità” i cittadini di paesi terzi titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivo di “assistenza minori” o motivi familiari” che al momento della presentazione della domanda attestino la loro condizione di lavoratori o l'iscrizione all'ufficio di collocamento come disoccupati (per la domanda di assegno al nucleo) e di disoccupazione e l'iscrizione all'ufficio di collocamento come disoccupato (per la domanda di assegno di maternità).

Considerato che gli assegni devono essere richiesti al comune di residenza, che provvede alla verifica delle istanze e alla relativa concessione, e viene erogato dall'INPS.

Rilevato che sono state presentate, da parte di cittadini residenti nel Comune di Crespina Lorenzana:

- n. 3 domande per la concessione dell'assegno per il nucleo familiare per l'anno 2020;
- n. 3 domande per la concessione dell'assegno di maternità per l'anno 2020.

Rilevato che le domande di cui sopra sono state esaminate e, nel corso dell'istruttoria, è stata verificata la sussistenza dei requisiti per la concessione degli assegni.

Adempimenti a cura dell'Ente:

L'atto sarà trasmesso ai seguenti Uffici:

- Ufficio del messo per la pubblicazione all'albo.
- Segreteria per la trasmissione all'Ufficio del Sindaco e del Segretario comunale.

L'Ufficio Sociale provvederà a trasmettere all'INPS i dati necessari per la liquidazione dell'assegno agli aventi diritto.

Adempimenti a cura dei destinatari:

Non sono previsti adempimenti a carico dei beneficiari in quanto il beneficio verrà erogato direttamente dall'INPS.

Segnalazioni particolari:

- Contro il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) nel termine 60 giorni dalla data della pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione.
- Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato rivolgendosi all'Ufficio Segreteria.
- I dati personali contenuti nel presente atto sono trattati ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali. L'elenco dei beneficiari (contenuti nell'allegato A) sono sottoposti a restrizione nella pubblicazione perché contiene dati classificati sensibili dal Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali.

Elenco allegati:

Allegato A, in cui sono specificate le domande accolte con il presente atto, di cui viene omessa la pubblicazione in conformità alla legislazione sulla privacy.

Riferimenti normativi:

a) Generali:

- D.Lgs. 267/2000 “ Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” con particolare riferimento agli artt. 107 e 147 bis;
- Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali;
- D. Lgs. N. 104/2010 “codice processuale amministrativo”;
- Legge 6 dicembre 1971, n. 1034. Istituzione dei tribunali amministrativi regionali, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 13 dicembre 1971, n. 314;

b) Specifici:

- Legge Regionale n. 69 del 22/11/2013 con la quale è stato istituito il Comune di Crespina Lorenzana per fusione dei Comuni di Crespina e di Lorenzana;
- Statuto del Comune di Crespina Lorenzana, approvato dal Consiglio Comunale in data 26/11/2014 con atto n. 55;
- Decreto del Sindaco n. 18 del 06/07/2020 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile dell'Area 1 “Servizi al cittadino”;
- Decreto Ministeriale 15 luglio 1999 n. 306 “Regolamento recante disposizioni per gli assegni per il nucleo familiare e di maternità” che indica, in maniera dettagliata, i requisiti necessari per aver diritto ai suddetti assegni e le modalità di erogazione degli stessi;
- Decreto Ministeriale 21 dicembre 2000, n. 452 “Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare”;
- D. Lgs 26 marzo 2001, n. 151 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53”;
- Decreto 25 maggio 2001 n. 337 “Regolamento recante modifiche al Decreto del Ministro per la solidarietà sociale 21 dicembre 2000, n. 452, in materia di assegni di maternità e per i nuclei familiari con tre figli minori”;
- Provvedimenti del Direttore della SDS Pisana n. 147 del 14/12/2015 e n. 235 del 29/12/2017 con cui sono stati ritenuti ammissibili alla procedura di “riconoscimento assegno al nucleo familiare e di maternità” i cittadini di paesi terzi titolari di permesso di soggiorno

rilasciato per motivo di “assistenza minori” o motivi familiari”;

- Circolare INPS n. 31 del 25/02/2020 ad oggetto: “Assegno per il nucleo familiare e assegno di maternità concessi dai Comuni. Rivalutazione per l'anno 2020 della misura degli assegni e dei requisiti economici”.

Il Responsabile di Direzione
AREA DEI SERVIZI AL CITTADINO
f.to ELENA SANTORO

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 smi
che sostituisce il documento cartaceo e la sottoscrizione autografa)